



CRITERI DI AMMISSIONE A.A. 2025/2026

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN

PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA

Area dei SERVIZI CLINICI Classe delle Specializzazioni della Medicina diagnostica e di laboratorio	Durata: 4 anni
Scuole di specializzazione in	Patologia Clinica e Biochimica Clinica
Dipartimento sede amministrativa	Medicina Molecolare e dello Sviluppo (DMMS)
Direzione della Scuola	Prof.ssa Alessandra Gamberucci
Inizio attività formativa	La data sarà definita con successivo decreto rettorale

Requisiti di accesso	<p>Per l'ammissione è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:</p> <ul style="list-style-type: none">• Laurea magistrale in Biologia [LM-6]• Laurea magistrale in Biotecnologie agrarie e per alimenti [LM-7]• Laurea magistrale in Biotecnologie industriali [LM-8]• Laurea magistrale in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche [LM-9]• Laurea magistrale in Chimica [LM-54]• Laurea magistrale in Farmacia e farmacia industriale [LM-13]• Laurea specialistica conseguita ex D.M. 509/99• Laurea antecedente equiparate <i>ope legis</i>• Titolo di studio, conseguito presso Università estere, dichiarato dalla Scuola, ai soli fini dell'iscrizione, equipollente, <p>È necessario il possesso della Abilitazione all'esercizio della professione. È ammessa l'iscrizione con riserva a condizione che l'abilitazione sia conseguita non oltre la data di inizio delle attività formative.</p>
Posti a concorso <i>I posti saranno definiti con successive Decreto Rettorale in applicazione delle relative disposizioni ministeriali</i>	Programma d'esame La Commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato 100 punti, dei quali 40 per la valutazione della prova scritta, 30 per la valutazione della prova orale e 30 per la valutazione dei titoli
Ai sensi del comma 5 art. 2 del D.P.R. 162/82 è previsto un numero di posti in aggiunta a quelli ordinari nella misura del 30% dei posti previsti per il primo anno di corso riservati a personale dipendente di Ente Pubblico convenzionato con l'Università degli studi di Siena che sia in possesso del titolo di accesso . Per essere ammesso il candidato deve avere, comunque, superato tutte le prove previste dal bando di concorso.	Ai fini della preparazione del concorso si deve tener presente i seguenti argomenti: Patologia Generale, Patologia Clinica, Biochimica, Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, scienze tecniche di medicina di laboratorio. La prova scritta sarà composta da 50 quiz a risposta singola, per la valutazione della prova scritta verranno attribuiti i seguenti punteggi: risposta esatta + 0,8 punti, risposta non-data 0 punti, risposta errata -0,2 punti. La durata della prova sarà di 50 minuti.



Valutazione della prova

La valutazione della prova scritta verrà espressa in quarantesimi e la prova si intenderà superata al raggiungimento del punteggio minimo di 24/40.

Successivamente alla correzione degli elaborati i risultati della prova scritta saranno pubblicati nelle pagine del sito web del Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo sezione avvisi - <https://www.dmms.unisi.it/it>

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta.

La valutazione della prova orale verrà effettuata in trentesimi e la prova si intenderà superata al raggiungimento del punteggio minimo di 18/30.

Valutazione dei titoli

Sono titoli valutabili per l'ammissione:

- a) il voto di laurea;
- b) il voto riportato negli esami di profitto nelle materie concernenti la specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di sette esami che siano riconducibili ai seguenti ssd: med/04 patologia generale, med/05 - patologia clinica, bio/10- biochimica, bio/12- biochimica clinica e biologia molecolare clinica, med/46- scienze tecniche di medicina di laboratorio);
- c) la tesi di laurea svolta nella materia attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico stampato;
- d) pubblicazioni nelle materie attinenti la specializzazione;

Qualora la tesi di laurea sia stata oggetto di pubblicazione scientifica non potrà essere valutata come pubblicazione in materia attinente la specializzazione.

La ripartizione del punteggio dei titoli a disposizione della commissione esaminatrice verrà così effettuata (decreto ministeriale del 16/9/1982):

- e) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea:
 - 0,30 per punto da voti 99/110 a voti 109/110
 - 4,00 per i pieni voti assoluti (110/110)
 - 5,00 per i pieni voti assoluti e la lode
- f) fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di profitto:
 - 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30)
 - 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti (30/30)
 - 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode
- g) fino ad un massimo di 10 punti per la tesi di laurea
- h) fino a un massimo di 10 punti per le pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla specializzazione, così determinati:
 - a. 2 punti, per lavoro scientifico indicizzato su PubMed e/o Scopus
 - b. 0,25 punti per lavoro scientifico non indicizzato su PubMed / Scopus o abstract di comunicazioni congressuali.

I titoli potranno essere valutati in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della commissione esaminatrice.

In caso di parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane (Legge n. 191 del 16/6/98, art. 2, c. 9).